



Liceo e Istituto Tecnico Primo Levi - Bollate

Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing
Chimica Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Liceo Linguistico -
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Scientifico opzione Sportivo - Corsi IeFP

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A LL ESABAC

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PREMESSA

Il Consiglio di Classe ha svolto la propria attività avendo come linee guida:

- il progetto educativo dell'istituto
- gli obiettivi formativi specifici dell'indirizzo di studio
- le caratteristiche proprie della classe, in termini di situazioni di partenza, grado di coinvolgimento al processo didattico, modalità di apprendimento e rendimento
- l'organizzazione di iniziative in preparazione all'Esame di Stato.

Finalità della scuola

- Il progetto educativo è declinato nel PTOF, a cui si rimanda.

Titolo di studio: diploma di Liceo Linguistico

Il curriculum è finalizzato alla formazione di una figura dotata di conoscenze, abilità e competenze che consentono sia il proseguimento degli studi a livello universitario, sia l'inserimento in attività lavorative per le quali la conoscenza delle lingue straniere è requisito indispensabile.

Nel corso dei cinque anni lo studente avrà modo di approfondire, unitamente ai contenuti caratterizzanti la cultura liceale, lo studio delle lingue straniere sia sotto l'aspetto delle competenze linguistico-comunicative secondo i parametri formativi stabiliti dall'UE, sia sotto l'aspetto letterario e storico-filologico.

La **formazione acquisita consente al diplomato** l'inserimento:

- in tutte le facoltà universitarie
- nei Corsi di Formazione Superiore.

▪

PIANO STUDI E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Lingue straniere: francese-inglese- russo- spagnolo- tedesco

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Pressi	Pressi	Pressi
Lingua e cultura straniera 1 Inglese	Pozzi	Caputo	Pilli
Lingua e cultura straniera 2 Francese	Cuoghi	Cuoghi	Ciaramella
Lingua e cultura straniera 3 Tedesco	Iacono	Iacono	Iacono
Lingua e cultura straniera 3 Russo	Hryshenyuk	Hryshenyuk	Versace
Storia	Ferraioli	De Simone	De Simone
Filosofia	Siclari	De Simone	De Simone
Matematica	Bellorini	Cerezoni	Sannino
Fisica	Boi	Cerezoni	Sannino
Scienze naturali	Tettamanti	Tettamanti	Maggiore
Storia dell'arte	Fava	Fava	Barbaro
Scienze motorie e sportive	Di Meco	Fiorentino	Riboldi
Religione cattolica o Attività alternative	Monza	Monza	Monza

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

La classe 5^A LL ESABAC, cui si riferisce il presente documento, è composta da 11 **femmine** e **0 maschi**.

La classe 5^A LL Esabac ,oggi composta da 11 studentesse, al termine del terzo ha perduto un elemento, non ammessa alla classe quarta. Nel triennio la classe si è mostrata interessata alle attività proposte creando un clima di lavoro positivo nel rispetto delle regole e di buona collaborazione coi docenti, non mostrando particolari problemi di comportamento. Purtroppo pochi insegnanti del consiglio di classe, per motivazioni diverse, hanno seguito la classe durante l'intero percorso triennale. La maggior parte delle alunne ha dimostrato impegno, interesse e frequenza costanti, pur nella diversità di approccio nei confronti delle proposte didattiche. Nonostante la crisi pandemica e le difficoltà emerse durante il terzo anno, in cui le lezioni sono proseguite per lo più da remoto, le alunne hanno sempre potuto seguire un percorso scolastico in linea con i programmi previsti nei piani di lavoro, a cui le studentesse hanno risposto con livelli di competenza più o meno soddisfacenti e con buona partecipazione. Purtroppo nel corso del terzo anno gli effetti della pandemia hanno creato uno stato diffuso di scoramento, con una partecipazione bisognosa di sollecitazione, che ha ritrovato maggior vigore nel quarto e nel quinto anno, portando alcune alunne anche a partecipare attivamente alle attività scolastiche, proponendosi e poi ricoprendo il ruolo di rappresentanti di istituto. Alcuni progetti ed eventi molto attesi, come lo stage di lingua Francese, si sono potuti realizzare solo a pochi giorni dal termine del quinto anno. Le attività di PCTO si sono per lo più svolte da remoto, ma hanno avuto un riscontro positivo per partecipazione e soddisfazione delle attese.

Coloro che hanno saputo sviluppare capacità organizzativa e di collegamento tra i contenuti delle diverse discipline in modo autonomo ed efficace, hanno evidenziato un progresso costante nel corso del triennio,

ottenendo risultati adeguati al loro impegno. La classe ha in generale dimostrato un atteggiamento positivo e interessato, soprattutto nel corso del terzo e del quarto anno, mentre nell'ultimo alcuni cambiamenti di docenti in corso d'anno hanno generato un po' di ansia e apprensione in vista dell'esame. Tuttavia, anche le alunne che hanno avuto un impegno più debole e discontinuo, con conseguenze sull'organizzazione del lavoro, a fine anno sono riuscite comunque a ottenere risultati sufficienti.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	COMPOSIZIONE	NON PROMOSSI
2018/2019 TERZA	N 12	n. maschi 0 n. femmine 12	n.1
2019/2020 QUARTA	N11	n. maschi 0 n. femmine 11	n.0
2020/2021 QUINTA	N 11	n. 0 maschi n 11 femmine	

PROFILO ATTESO IN USCITA

Al **termine del percorso di studi** il diplomato sarà in grado di:

- possedere una buona conoscenza della lingua italiana e del suo patrimonio lessicale;
- riconoscere gli elementi di continuità, affinità o diversità tra l'italiano e le altre lingue studiate, sia antiche che moderne;
- individuare, anche attraverso lo studio della lingua latina, le categorie fondanti della nostra cultura;
- conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, nonché istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne;
- comunicare, in tre lingue straniere, in diversi ambiti sociali e in situazioni professionali;
- riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- passare da un sistema linguistico all'altro, affrontando specifici contenuti disciplinari;
- conoscere aspetti significativi delle letterature e culture straniere e riflettere su di esse in prospettiva interculturale;
- confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto diretto con civiltà e stili di vita diversi dai propri;
- individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione, quali messaggi orali, scritti, visivi, digitali, multimediali, nei loro contenuti, nelle loro strategie espressive e negli strumenti tecnici utilizzati;
- utilizzare il laboratorio di informatica per sviluppare le proprie capacità comunicative;
- analizzare opere d'arte significative, cogliendone il rapporto con il contesto storico e culturale;
- conoscere e padroneggiare il linguaggio della matematica e gli strumenti necessari per la comprensione delle discipline scientifiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

OBIETTIVI	Scarso	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
▪ conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, nonché istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne				X	
▪ comunicare, in tre lingue straniere, in diversi ambiti sociali e in situazioni professionali				X	
▪ riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;				X	
▪ passare da un sistema linguistico all'altro, affrontando specifici contenuti disciplinari;			X		
▪ conoscere aspetti significativi delle letterature e culture straniere e riflettere su di esse in prospettiva interculturale;				X	
▪ confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto diretto con civiltà e stili di vita diversi dai propri;				X	

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Seminari - Conferenze - Incontri culturali - Viaggi di istruzione

CLASSE	ATTIVITA'
TERZA	Percorso "Dialogo nel buio" (in presenza) Visita alla pinacoteca di Brera Flashmob per 75° anniversario Institut Francaise (preceduto da corso di ballo)
QUARTA	Spettacolo teatrale "Live magazine" c/o Università Statale di Milano Preparazione e rappresentazione del testo "Quotidiano dal vivo" c/o Teatro La Bolla di Bollate Visita guidata alla Milano Rinascentale

	Visita al Museo della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci" Visita guidata a Monza in lingua tedesca Attività sportiva in Kayak c/o Idroscalo di Milano
QUINTA	Spettacolo teatrale "Come tu mi vuoi" c/o Teatro dell'Elfo di Milano Visita guidata al Museo del '900

Stages/scambi linguistici all'estero

CLASSE	ATTIVITA'
TERZA	
QUARTA	Stage residenziale c/o Institut Francaise de Milan (Marzo 2022)
QUINTA	Settimana di studio a Parigi (15-21maggio 2023)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ATTIVITÀ DI PCTO			
ANNUALITÀ	ATTIVITÀ	PERIODO DI ATTUAZIONE/DURATA	DISCIPLINE IMPLICATE
	A1: Attività c/o INSTITUT FRANCAIS – BOOKCITY - Videoconferenza: Incontro con l'autore vincitore del Prix Goncourt, Santiago Amigorena (1 ora) - Riascolto e trascrizione della conferenza in lingua (3 ore) - Restituzione lavoro di trascrizione della conferenza (1 ora) - Lettura e traduzione di 35 pagine del libro "Le ghetto interieur" (8 ore) - Relazione alla classe e discussione in lingua sulle tematiche storico-letterarie (4 ore)	Attività svolte in orario scolastico	Francese
4^ ANNO	Stage residenziale c/o Institut Francaise de Milan (20 ore) -Percorso su artisti del '900 -Visita guidata a City Life in Francese -Presentazione film in lingua francese e discussione Laboratorio di fonetica francese e inglese (24 ore)		

	Incontri per Live Magazine (50 ore) Prix Goncourt (alunne Cobelli e Rodrigues) (15 ore) Les fabriques des légendes (alunne Augusto, Ganzino, Berretti) (15 ore)		
5^ ANNO	Esposizione lavoro sulla violenza di genere c/o carcere di Bollate (alunne Rodrigues e Trimarchi) (4 ore) Corso di traduzione e sottotitolaggio in lingua Inglese (alunne Sorice, Piscioti e Lai) (6 ore) Attività di guide alla mostra "Uomini, nonostante tutto. Storie da Memorial" (alunne Berretti e Lai) (40 ore)	1 settimana (tot 40 ore)	Russo

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno partecipato a un progetto di orientamento articolato nel triennio in diverse aree di intervento:

- . Incontro con Studenti e Docenti Accademia navale di Livorno
- . Presentazione offerta universitaria in Francia
- . Incontro con Università LIMEC
- . Incontro con docenti di diverse facoltà dell' Università degli Studi di Milano di

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe assume i criteri di attribuzione del **credito scolastico** secondo le indicazioni del Collegio Docenti.

Il punteggio più alto all'interno della fascia di **CREDITO SCOLASTICO** verrà assegnato con la motivazione debitamente verbalizzata nello scrutinio finale in considerazione di uno o più dei seguenti elementi:

- A. **media M dei voti pari o superiore al valore medio** (dallo 0.5 compreso) previsto all'interno della banda;
- B. interesse e impegno mostrati nelle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola e inserite nel PTOF (compresi *stage*, scambi, attività di Orientamento in entrata);
- C. particolare titolo di merito straordinario valutato dal Consiglio di Classe;
- D. attività culturali, artistiche, ricreative, sportive esterne alla scuola, debitamente certificate;
- E. attività di formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, debitamente certificate.

INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni Prima prova scritta 22 Novembre 2022 e 14 Aprile 2023

Simulazione Seconda Prova Scritta 12 maggio 2023

Simulazione Terza Prova Scritta 27 maggio 2023

Letto e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di Classe del 11/05/2023

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

Prof Pressi Giovanni

ALLEGATI

- PROGRAMMI CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE (IN CARTACEO E DA PUBBLICARE) **allegato 1**
- RIEPILOGO ATTIVITÀ SVOLTE E MONTE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA **allegato 2**
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE **allegato 3**
- TESTO DI SIMULAZIONI DI 1^ , 2^ e 3^ PROVA + griglie **allegato 4**

ALLEGATO N. 1: PROGRAMMI CONSUNTIVI DELLE DISCIPLINE**(IN CARTACEO E DA PUBBLICARE)****a.s. 2022/2023**

MATERIA	ITALIANO	
CLASSE QUINTA	SEZIONE A	INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO / ESABAC
DOCENTE	GIOVANNI PRESSI	
ORE DI LEZIONE	4 SETTIMANALI Ore previste fino all'8 giugno: 120 Ore effettuate fino al 15 maggio: 102	

OBIETTIVI**COMPRENSIONE DI UN TESTO LETTERARIO E PRODUZIONE ORALE**

- Capacità di comprendere i testi letterari proposti dal punto di vista lessicale e sintattico, individuandone le specificità (narrative, poetiche, teatrali) e i più significativi elementi retorici, fonico-ritmici e connotativi.
- Capacità di contestualizzare il testo letterario all'interno della dimensione diacronica
- Capacità di individuare e globalmente interpretare il momento storico-culturale e letterario al fine di evidenziare le peculiarità, nella forma e nei contenuti, dei testi e degli autori di riferimento
- Capacità di presentare le linee essenziali dell'identità letteraria e culturale dell'autore a partire dai testi letti
- Capacità di elaborare una trattazione pertinente sul tema, avvalendosi adeguatamente del materiale acquisito attraverso lo studio ed esprimendosi in modo chiaro e formalmente corretto

PRODUZIONE SCRITTA

- Capacità di scrivere testi, di diversa tipologia, con globale correttezza morfosintattica ed accettabile competenza ortografico-lessicale
- Capacità di produrre testi che abbiano coerenza logica nella costruzione del pensiero
- Capacità di costruire riflessioni e collegamenti coerenti
- Capacità di costruire un discorso personale globalmente organico e sufficientemente articolato

STRUMENTI**Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini, Con altri occhi, ed Zanichelli, voll. 2, 3a e 3 b****Italo Calvino "Il sentiero dei nidi di ragno", Oscar Mondadori**

CONTENUTI

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Il primo Ottocento <u>Giacomo Leopardi</u> Biografia ed evoluzione del pensiero Dai <i>Canti</i>: <i>Alla luna</i> pag.763 <i>A Silvia</i> pag. 686 <i>L'infinito</i> pag. 713 <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> pag. 718 <i>Il sabato del villaggio</i> pag. 727 <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> pag.732 versi 1-57, 98-135, 202-236, 297-317 <i>Da Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese</i> pag.743	Lezioni frontali e partecipate	Interrogazioni
Il secondo ottocento Il positivismo, una filosofia del progresso Le poetiche del Naturalismo e del verismo	Lezioni frontali e partecipate	Interrogazioni
<u>Giovanni Verga</u> Biografia e poetica Il Verga pre-verista Il problema della “conversione”: da <i>Nedda</i> a <i>Vita dei campi</i> I Malavoglia e Mastro–don Gesualdo: poetica Da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i> pag.203 Da <i>Novelle rusticane</i> <i>Libertà</i> pag. 190 <i>La robapag</i> 227 Da <i>I Malavoglia</i>, <i>Come le dita di una mano</i> pag.219 <i>Ora è tempo d'andarsene</i> pag. 222 Da <i>Mastro don Gesualdo</i> <i>Morte di Mastro don Gesualdo</i> pag. 243 .	Lezioni frontali e partecipate	Interrogazioni

La poetica del Decadentismo e del Simbolismo, in Francia e in Italia	Lezioni frontali e partecipate	Interrogazioni
<u>Giovanni Pascoli</u> Biografia e poetica <i>Il fanciullino, E' dentro di noi un fanciullino</i> pag. 262 Da <i>Myricae</i> : <i>Novembre</i> pag. 275 <i>Lavandare</i> pag. 277 <i>X agosto</i> pag. 281 <i>L'assiuolo</i> pag. 270. Dai <i>Canti di Castelvecchio</i> : <i>Il gelsomino notturno</i> pag. 293	Lezioni frontali e partecipate	Interrogazioni
<u>Gabriele D'Annunzio</u> Biografia e poetica Le varie fasi della poetica e della produzione letteraria di D'Annunzio. <i>Il piacere</i> , romanzo dell'estetismo decadente Da <i>Il piacere</i> : <i>Don Giovanni e cherubino</i> pag. 328 Da <i>Trionfo della morte</i> <i>Il verbo di Zarathustra</i> pag. 334 <i>Alcyone</i> : composizione, struttura e temi, superomismo e simbolismo. Da <i>Alcyone</i> : <i>La sera fiesolana</i> pag. 374 <i>La pioggia nel pineto</i> pag. 322	Lezioni frontali e partecipate	Interrogazioni
Il romanzo nel primo Novecento <u>Luigi Pirandello</u> Biografia e poetica L'ideologia e i temi La poetica dell'umorismo Pirandello narratore Da <i>L'Umorismo</i> , " <i>Il sentimento del contrario</i> ", pag. 192 Da <i>Novelle per un anno</i> : <i>La carriola</i> pag. 200 <i>Il treno ha fischiato</i> pag. 209 Da <i>Il fu Mattia Pascal: Un caso strano e diverso</i> pag. 217 <i>Io e l'ombra mia</i> pag. 221 Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> <i>Quel caro Gengè</i> pag. 224 <i>Non conclude</i> pag. 227 Le opere teatrali	Lezioni frontali e partecipate	Interrogazioni

<i>Da Sei personaggi in cerca d'autore, Siamo qua in cerca di un autore</i> pag. 230 <i>Come tu mi vuoi</i> Lettura integrale <u>Italo Svevo</u> Biografia e poetica Caratteri dei romanzi sveviani <i>Da Una vita: Il cervello e le ali</i> pag. 267 <i>Da Senilità : Prove per un addio</i> pag. 270 <i>La Coscienza di Zeno</i>: la nuova forma del romanzo <i>Da La coscienza di Zeno</i> <i>"Il fumo "</i> pag. 258 <i>"Lo schiaffo"</i> pag. 278		
La lirica del '900, tra simbolismo, surrealismo e tradizione Lo spirito nuovo della poesia: le linee Novecentista (Ungaretti, Ermetismo, Montale) e Antinovecentista (Saba) <u>Giuseppe Ungaretti</u> Biografia e poetica <i>Da L'Allegria:</i> <i>Pellgrinaggi</i> pag 302 <i>Veglia</i> pag. 308 <i>Fratelli</i> pag. 309 <i>I fiumi,</i> pag. 311 <i>San Martino del Carsi</i> pag 314 <i>Soldati</i> pag. 318 <i>Da Sentimento del tempo</i> <i>L'isola</i> pag 319 <u>Eugenio Montale</u> Biografia e poetica <i>Da Ossi di seppia:</i> <i>I limoni</i> pag 349 <i>Non chiederci la parola</i> pag. 352 <i>Meriggiare pallido e assorto</i> pag. 354 <i>Spesso il male di vivere</i> pag. 356 <i>Da Le Occasioni:</i> <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> pag. 359	Lezioni frontali e partecipate	Interrogazioni

Da Satura: <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> pag.368		
--	--	--

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Il NEOREALISMO: esperienze di vita, Resistenza, liberazione e democratizzazione delle istituzioni. La Costituzione della Repubblica Italiana: lettura e commento articoli <u>Italo Calvino</u> Da “Il sentiero dei nidi di ragno” LETTURA INTEGRALE	Lezioni frontali e partecipate	Interrogazioni

PRODUZIONE SCRITTA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Sviluppo di tematiche di attualità e relative agli argomenti di studio	Elaborazione di testi secondo le diverse tipologie proposte	Tipologia A. Analisi del testo Tipologia B Comprensione del testo Tipologia C Testo argomentativo Due simulazioni d’esame, della durata di 5 ore ciascuna

Il docente
Giovani Pressi

a.s. 2022/2023

MATERIA	FILOSOFIA	
CLASSE QUINTA	SEZIONE A	INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO / ESABAC
DOCENTE	ALESSANDRO DE SIMONE	
ORE DI LEZIONE	DUE SETTIMANALI Ore previste fino all'8 giugno: 43 Ore effettuate fino al 15 maggio: 39	

OBIETTIVI

- conoscenza dei contenuti proposti nell'ambito del programma
- contestualizzazione di autori e di opere
- capacità di effettuare collegamenti sia nell'ambito della storia del pensiero, che a livello interdisciplinare
- rielaborazione personale dei contenuti proposti
- utilizzo di un linguaggio specifico e di una adeguata terminologia
- capacità di analisi dei testi filosofici
- analisi critica dei temi proposti

STRUMENTI

- libro di testo (Reale – Antiseri, "I grandi filosofi", vol. II, ed. La Scuola)
- appunti elaborati dagli studenti in relazione alle lezioni proposte dal docente

CONTENUTI

La scelta degli autori ha inteso approfondire la riflessione sull'io e sulla società che ha caratterizzato le filosofie del 1800 e del 1900. Nel rispetto dei vincoli posti dalle linee guida ministeriali, la selezione delle tematiche trattate è stata dettata dall'esigenza di offrire alle studentesse ed agli studenti la possibilità di individuare il senso del percorso filosofico degli ultimi due secoli.

Il soggetto e la coscienza:

Schopenhauer e l'irrazionalità del mondo

- il mondo della rappresentazione come velo di Maya
- la volontà di vivere
- la vita è dolore
- le vie di liberazione dal dolore

Nietzsche e la critica della civiltà occidentale

- la nascita della tragedia
- l'accettazione totale della vita
- la critica della morale e la creazione di nuovi valori
- la morte di Dio
- dalla morte di Dio all'avvento dell'oltreuomo
- la volontà di potenza
- l'eterno ritorno
- la memoria e l'oblio
- le funzioni della storia

Freud e la rivoluzione psicoanalitica

- studi sull'isteria: il caso di Anna O.
- la scoperta dell'inconscio
- le due topiche
- l'interpretazione dei sogni
- la psicopatologia della vita quotidiana
- la teoria della sessualità e il complesso edipico
- transfert e controtransfert
- Il disagio della civiltà

L'esistenzialismo: introduzione

Sartre: l'esistenzialismo in Filosofia

- esistenza e libertà
- essere in sé ed essere per sé
- la responsabilità
- dall'assurdo all'impegno
- il gruppo e la serie

La società come orizzonte della filosofia:

Feuerbach: l'umanismo naturalistico

- la critica all'idealismo
- la critica della religione
- umanismo e filantropismo
- la teoria degli alimenti

Marx: la critica dell'economia borghese

- l'alienazione
- la concezione materialistica della storia
- il feticismo delle merci
- struttura e sovrastruttura
- forze produttive e rapporti di produzione
- lavoro e plusvalore
- saggio del plusvalore, saggio del profitto e caduta tendenziale del saggio di profitto
- la lotta di classe
- la dittatura del proletariato

Arendt: analisi del male

- la banalità del male

Paul Ricoeur: i maestri del sospetto

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>CONTENUTI</i>	METODOLOGIE	VERIFICHE
Costituzione Italiana: Art.3, Art.11	Analisi, confronto e dibattito	Orali

METODOLOGIE

- lezioni teoriche/frontali
- discussione di gruppo
- lettura e analisi di parti di testi monografici

VERIFICHE

In base ai livelli raggiunti dalla classe, a scelta tra:

- verifiche scritte
- verifiche orali
- verifiche sommative
- verifiche in itinere

L'insegnante

Alessandro De Simone

•PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	STORIA IN FRANCESE (ESABAC)	
CLASSE QUINTA	A	SEZIONE LL
DOCENTE	BROCCO SANDRA- SYLVIE AUBLIN	
ORE DI LEZIONE TOTALI	2/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 54 Ore effettuate fino al 15 maggio: 48	

OBIETTIVI

Culturali: la trasmissione di riferimenti culturali. Potersi collocare nel tempo, nello spazio, e in un sistema di valori a fondamento della società democratica.

Intellettuali: insegnare a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto, sia all'orale, contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese e a quello di altre forme di linguaggi.

Civiche: fornire i mezzi per lo sviluppo individuale e l'integrazione nella società, educazione alle istituzioni politiche e paragone tra il sistema italiano e quello francese.

STRUMENTI

Testi, tabelle, grafici, immagini estratti da altri volumi; Materiali audiovisivi.

TESTO IN ADOZIONE

Libro di testo (Elisa Langin "Entre les dates. Corso di storia per l'Esabac", Loescher, Vol. 3)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, partecipata e interattiva.

Lavoro sui documenti e per problematiche.

Lavoro individuale e cooperativo.

Esercizi e lezione sulla metodologia francese (analyser les documents, problématiser, argumenter et structurer un raisonnement en 3 étapes : introduction, développement, conclusion)

•CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	•VERIFICHE
THEME : La première moitié du XX siècle: guerres, démocraties, totalitarismes - La Première Guerre mondiale: les origines de la guerre	Lezione frontale, partecipata e interattiva. Lavoro sui	Composition Ensemble documentaire/Réponse organisée

- Neutraliste et interventionnistes en Italie - Le déroulement de la guerre - Les conséquences de la guerre - La fragilité des démocraties à la fin des années Vingt - La crise de 1929, des Etats-Unis à l'Europe - La France des années Trente: crise économique et espoirs politiques déçus - La montée au pouvoir du fascisme; l'installation de la dictature fasciste - Le fascisme dans les années 1930; la société italienne sous le fascisme - L'URSS de Staline: un régime de terreur - Economie et société sous Staline - La prise du pouvoir du nazisme en Allemagne; la dictature hitlérienne - La propagande dans les régimes totalitaires - La Seconde Guerre mondiale: la marche à la guerre et les premières victoires de l'Axe - La politique d'extermination nazie - La France pendant l'occupation - L'Italie pendant la guerre - Le tournant de 1942 et la fin de la guerre - La Shoah en Italie et en France - Collaboration et Résistance - Le bilan de la guerre; le choc de la Seconde Guerre Mondiale	documenti e per problematiche. Lavoro individuale e cooperativo. Esercizi e lezione sulla metodologia francese (analyser les documents, problématiser, argumenter et structurer un raisonnement en 3 étapes : introcution, développement, conclusion)	Questions en ligne/Exposé écrit
THEME : Le monde de 1945 à nos jours - La constitution des blocs (1945-1947) - Le premier enjeu de la Guerre Froide: l'Allemagne - La Guerre Froide: de 1949 à 1962 - 1963-1975: la Détente? - La guerre d'Algérie (1954-1962) - Les premiers pas de l'Europe communautaire (1945-1957) - De la CEE à l'UE (1957-1992) - L'UE de 1992 à nos jours - La chute du communisme soviétique - Le monde de l'après-Guerre Froide - Qu'est-ce que la mondialisation? - Le modèle industriel en 1945 et la reconstruction de l'Europe		
THEME : La vie politique italienne de 1945 à nos jours - Les débuts de la République italienne (1946-1968) - Les crises des années 1970 - Le "Miracolo economico" - Croyances et tensions sociales (1968)		

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
-----------	-------------	-----------

La nascita delle istituzioni europee. La nascita della Repubblica Italiana: il Referendum , il voto alle donne, la Costituzione.	Lezione frontale, partecipata e interattiva. Lavoro individuale e cooperativo.	Interrogazione/prove scritte

IL DOCENTE

BROCCO SANDRA
AUBLIN SYLVIE

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	INGLESE		
CLASSE QUINTA	5	SEZIONE	A LL
DOCENTE	Manuela Pilli		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3 /Settimana di cui 1 ora in compresenza con insegnante di madre lingua prof Zybell Ore previste fino all'8 giugno: 91 Ore effettuate fino al 15 maggio: 84		

OBIETTIVI - Il programma è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle abilità previste per il quinto anno dell'indirizzo LINGUISICO

STRUMENTI - Portfolio personale curato dagli studenti col materiale di studio degli studenti e materiale fornito dall'insegnante (fotocopie o altro materiale spedito per email o su gruppo di lavoro) e materiale caricato e condiviso su Classroom

TESTI IN ADOZIONE

- AA VV, GOLD EXPERIENCE B2 2E PACK (SB + WB), Macmillan-Longman
- ELLIS DEBORAH, MAKING SPACE FOR CULTURE / WHITE SPACES COMPACT EDITION, Loescher Editore
- Michael Vince, LANGUAGE PRACTICE - INTERMEDIATE / STUDENT'S BOOK NO KEY, Macmillan

METODOLOGIE DIDATTICHE. Gli strumenti glottodidattici usati in classe sono “attività” (es. roleplay, debate, giochi) e “esercizi” di tipo strutturale (es. trasformazioni dal singolare al plurale, clozes, multiple choices); reading e listening specificatamente sul vocabolario di indirizzo. Si usano inoltre costantemente le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) come DVD, animazioni, video, testi sonori, presentazioni in Power Point. Infine, l'utilizzo di materiale autentico (canzoni, film, articoli di giornale, “speeches”) che permettono una contestualizzazione della lingua motivante per gli studenti.

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
LINGUA – Ripasso, consolidamento, e approfondimento della lingua, del lessico e delle strutture linguistiche LETTERATURA - • The Romantic age: literary background. <u>William Blake</u>, London (classroom) <u>Wordsworth</u>, <u>Composed Upon Westminster Bridge</u> (classroom), <u>Daffodies</u> (pag 174), <u>Preface to the Lyrical Ballads</u> pag 176-177 • <u>Samuel Taylor Coleridge</u>, <u>The Rime of the Ancient Mariner: A sadder but wiser man</u> (classroom) <u>Flipped lesson</u>: Gli studenti hanno associato tre poesie di cui non conoscevano gli autori a tre quadri Romantici dandone ragione • The Victorian Age: historical, social and literary background. <u>C. Dickens</u>, <u>Oliver Twist: I want some more</u> pag 249. <u>O. Wilde</u>, <u>The picture of Dorian Gray, Dorian Gray kills Dorian Gray</u> pag 270 <u>Flipped lesson</u> on “The age of Novel”: gli studenti divisi in gruppi hanno approfondito I seguenti novelists e un loro romanzo e hanno esposto alla classe i loro lavori · J. Austen, <u>Pride and Prejudice</u> · M. Shelley, <u>Frankenstein</u> · Charlotte Bronte, <u>Jane Eyre</u> · Emily Bronte, <u>Wuthering Heights</u> · R.L. Stevenson, <u>The strange case of Dr Jekyll and Mr. Hyde</u> <u>Colonialism</u>: <u>D. Defoe</u>, <u>Robinson Crusoe: Friday</u> (classroom) <u>R. Kipling</u>, <u>The White man burden</u> (classroom) <u>J. Conrad</u>, <u>Heart of darkness: Building a railway</u> (classroom) • The Age of Anxiety: historical, social and literary background. <u>The War Poets</u>: <u>R. Brooke</u>, <u>The soldier</u> pag 315. <u>W. Owen</u>, <u>Dulce et Decorum Est</u> (Classroom) <u>The Roaring twenties in the USA</u>: Prohibition; Gangsters; Flappers; Sound Movies; Jazz and Charleston; The Lost Generation (classroom) <u>F.S. Fitzgerald</u>, <u>Gatsby's Party</u> (classroom) <u>Modernist Literature</u>: main features; new narrative techniques; time and duration; symbolism; Stream of consciousness; interior monologue. <u>T. S. Eliot</u>: <u>The Hollow Men</u> (classroom) <u>James Joyce</u>: Epiphany and paralysis through the reading of the story <u>EVELINE</u> (<u>Dubliners</u>) pag 328 <u>Virginia Woolf</u>, <u>To the Lighthouse, text from part 1</u> (classroom) <u>George Orwell</u>, <u>1984 and the dystopian novel</u>, (classroom) CONVERSATION TOPICS – ☐ The importance of debating ☐ Does a Gap Year hurt or help College students? Debate ☐ Social Media harms human relationships - debate ☐ The War poets: R.Brooke The Soldier, W. Owen Dulce et Decorum Est , S.Sassoon “Suicide in the Trenches” ☐ Current Events: Iran before the Revolution and today’s revolution in Iran	Approccio metodologico multidimensionale (Cooperative Learning, Problem Solving e Metacognizione) volto a stimolare le abilità relazionali e cognitive, oltre che ad incoraggiare una partecipazione attiva degli studenti, con particolare attenzione ad una didattica motivante e non limitata al puro aspetto disciplinare. L’uso pratico di attività laboratoriali, l’induzione e situazioni di apprendimento diversificate che permettono la trasformazione del “knowledge” in “real skills” secondo il principio del “learning by doing”, attraverso situazioni reali motivanti.	Osservazione sistematica in classe, nei gruppi e nell'esecuzione dei lavori proposti Interrogazioni orali formali e informali (partecipazione alle lezioni dialogate, domande guidate, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività) o scritte Verifiche strutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla), e semistrutturate (comprensioni del testo con questionari a risposta aperta) Verifiche svolte per quadrimestre: 2 scritte, 2 orali

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Lettura di alcune pagine del testo: Reading Lolita in Teheran di Azar Nafisi	metodologia di tipo laboratoriale attiva (lavori di gruppo) che permetta di utilizzare diversi linguaggi e strumenti espressivi attraverso problem posing, problem setting, problem solving	Attraverso gli elaborati di gruppo e l'esposizione orale
Colonialism: Defoe, Kipling, and Conrad: contrast and comparison		

IL DOCENTE Manuela Pilli – Birgit Zybelle (for conversation)

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	RUSSO		
CLASSE QUINTA		SEZIONE A LL	
DOCENTI	Prof.ssa MARIA VERSACE (cattedra) Prof.ssa OLGA MEDYANIK (conversazione)		
ORE DI LEZIONE TOTALI	3 + 1 (conversazione)/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 108 Ore effettuate fino al 15 maggio: 96		

OBIETTIVI:

- revisione globale e consolidamento della conoscenza e dell'uso delle principali funzioni comunicative della lingua russa, associate ai 6 casi, e degli elementi essenziali della sintassi per la costruzione di enunciati semplici ma coesi dal punto di vista morfosintattico, in forma scritta e orale.
- Conoscenza essenziale delle figure più significative del panorama storico, artistico e letterario dell'Ottocento e del Novecento russo e dei tratti principali di alcune loro opere; ampliamento del lessico relativo alla letteratura, alla storia, all'arte; capacità di individuazione degli elementi chiave per un primo approccio all'analisi di un testo poetico in lingua russa.
- Approfondimento della storia sovietica e del fenomeno dei Gulag attraverso la conoscenza e l'operato dell'Ass. Memorial (Mosca) (vd progetto PCTO in lingua italiana).

STRUMENTI: LIM come lavagna, proiettore di ppt, supporto per l'ascolto di video/audio e per la condivisione di schede di sintesi e appunti.

TESTO IN ADOZIONE: O. Bejenari, F. Legittimo, D. Magnati, *Davajte! 3. Comunicare in russo. Corso di lingua e cultura russa*, Hoepli. (Usato in modo molto limitato).

CONTENUTI/ATTIVITA'

VERIFICHE

GRAMMATICA:

- ripasso dei 6 casi della morfologia nominale e delle rispettive funzioni comunicative ad essi associate.
- Ripasso dell'uso del который.
- Ripasso delle coppie aspettuali e dell'uso dell'aspetto dei verbi.
- Ripasso dei verbi di moto senza prefisso идти- ходить; ехать-ездить; плыть- плавать, бежать-бегать; лететь-летать.
- I verbi di moto con prefisso.
- La frase dichiarativa;
- La frase finale;
- La frase interrogativa indiretta.
- Discorso diretto e discorso indiretto.
- Consolidamento della produzione scritta e orale: Lessico e strutture utili per scrivere una lettera informale, raccontando di un viaggio/un'esperienza vissuta, per descrivere i tratti salienti della biografia di un autore o le caratteristiche principali di un'opera artistico-letteraria.

LETTERATURA/ARTE/STORIA E CIVILTÀ RUSSA:

I seguenti autori sono stati inseriti nel contesto storico-culturale e letterario dell'epoca; le poesie citate sono state lette, tradotte dal russo (talvolta, dove segnalato, il testo russo è stato accompagnato dal testo a fronte in lingua italiana) e commentate, evidenziando temi principali, parole-chiave, elementi relativi alla struttura compositiva ed eventuali riferimenti significativi ad eventi autobiografici dell'autore; dei testi in prosa si sono per lo più letti in russo brevi estratti e poi è stato prodotto un riassunto o un commento; di tutte le opere segnalate è stata fatta una sintesi dei tratti più significativi, cercando di evidenziare i riferimenti, più o meno espliciti, alle correnti letterarie e alle problematiche storico-sociali delle diverse epoche.

Dei quadri osservati è stata fatta una descrizione generale, che mettesse in luce le caratteristiche della specifica corrente artistica, all'interno della quale si colloca ogni quadro.

Gli argomenti propriamente storici sono stati affrontati per sommi capi con lo scopo di dotare gli alunni di un bagaglio terminologico specifico in lingua russa, adeguato al livello linguistico (B1 del QCER), utile al corretto inquadramento storico-culturale degli autori, delle opere e delle correnti letterarie affrontate in classe nelle lezioni di letteratura e civiltà russa ma anche in altre discipline.

LETTERATURA

- Эпоха А.С. Пушкина (fotocopia)
- **А.С. Пушкин:** *О жизни и произведениях великого русского поэта А. С. Пушкина* (fotocopia).
Стихотворения:
«К Чаадаеву»
«Я вас любил»
«К А. П. Керн»
- Повесть: «Станционный смотритель» (lettura di un estratto in lingua russa e del racconto intero in italiano): riassunto del racconto e commento dei temi principali in lingua russa (fotocopia).
- « **О развитии образа маленького человека на страницах русской прозы**» (fotocopia).
- **От романтизма к реализму** (fotocopia)
- **М. Ю. Лермонтов:** «Парус»
- Н.В. Гоголь: «Шинель» (riassunto in russo - fotocopia)
- **Ф. М. Достоевский:** in lingua russa: breve introduzione all'autore, tratti autobiografici salienti, riassunto del romanzo *Delitto e castigo*. (Fotocopia)
- Ф. М. Достоевский и его роман «Преступление и наказание» (fotocopia) + estratti in lingua italiana del romanzo (dall'incipit, dai cap.5-6 parte III -la teoria di Raskol'nikov- e dall'epilogo) (fotocopie).
- **А. П. Чехов:** vita e produzione letteraria. Il teatro. (fotocopie sia in lingua italiana che russa)
- «Смерть чиновника» (lettura integrale in italiano, riassunto in russo).
- **Серебряный век русской культуры** (fotocopia)
- **Русский модернизм:** (fotocopie)
- **Символизм: А. А. Блок:**
Стихотворение о Прекрасной Даме: «Вхожу я в тёмные храмы»
«Ночь, улица, фонарь, аптека»
- **Футуризм** (fotocopie e ppt in russo): **В.В. Маяковский.**
Стихотворения:

1° Q:

1ª verifica scritta: test scritto sulla conoscenza dei casi, sull'uso del kotoryj e sulle principali funzioni comunicative

2° verifica scritta: verbi di moto senza prefisso + test su A.S. Puškin: vita, opere e contesto storico.

3ª verifica scritta: domande a risposta aperta/chiusa su Puškin, Lermontov, Gogol' e il passaggio dal romanticismo al realismo; esercizio di trasformazione da discorso diretto a indiretto.

n. 2
Interrogazioni orali ad alunno sul programma del 1° Q.

2° Q:

Per quanto riguarda la ripresa e il consolidamento o della grammatica di base e lo studio o della storia e della letteratura /civiltà russa la docente ha selezionato e talvolta rielaborato da altri manuali e dispense in proprio il possibile ma non in adozione pagin

e *ad hoc* sugli argomenti sottoelencati. Tutto il materiale è stato messo a disposizione degli alunni su classroom.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali, lezioni partecipate, *flipped classroom*, lavori di gruppo, presentazioni ppt, compiti di realtà, condivisione e commento di rielaborazioni dei contenuti in forma scritta e orale, esercitazioni individuali e collettive, orali e scritte, sulle tematiche grammaticali o culturali affrontate, anche attraverso ascolti e brevi video reperiti in internet.

Tutti i contenuti sotto indicati sono stati stabiliti e condivisi sia dalla docente di cattedra che dalla docente di conversazione. La conversatrice madrelingua, nell'ora settimanale a lei affidata, ha sostanzialmente ripreso gli argomenti che la classe stava affrontando con la docente di cattedra, mirando a potenziare la capacità di produzione scritta degli alunni (soprattutto nel primo quadrimestre) e la capacità di produzione e interazione orale (nel secondo quadrimestre), applicata ai diversi argomenti trattati.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
progetto-mostra: "Uomini nonostante tutto. Testimonianze da Memorial"	vd documentazione cartacea - progetto PCTO	valutazione a seguito della settimana di visite guidate (vd documentazione cartacea - progetto PCTO)

LE DOCENTI

Prof.ssa Maria Versace
Prof.ssa Olga Medyanik

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2022/2023

MATERIA	Tedesco (terza lingua comunitaria)		
CLASSE QUINTA	5 ^a	SEZIONE A	Liceo Linguistico
DOCENTE	Katharina Iacono Christine Maria Di Matteo Feichtner		
ORE DI LEZIONE TOTALI	4/Settimana, di cui 1 con la madrelingua Ore previste fino all'8 giugno: 111 Ore effettuate fino al 15 maggio: 99		

OBIETTIVI

Comprendere	Ascolto	Comprendere in modo globale e selettivo conversazioni, interviste, annunci e discorsi quando viene utilizzato un linguaggio standard e si trattano argomenti almeno in parte noti (attualità, cultura, cronaca, ambiente, sport).
-------------	---------	---

Parlare	Lettura	Comprendere in modo globale, selettivo e/o dettagliato testi scritti (articoli, blog, e-mail) inerenti a temi di vita quotidiana o di attualità (cronaca, cultura, sport, ambiente), comprendere e analizzare testi letterari.
	Interazione	Interagire in discussioni su temi di attualità, cultura, sport, ambiente, solidarietà in maniera adeguata al contesto, esprimendo le proprie opinioni e motivandole.
	Produzione orale	Riferire informazioni ricavate dalla lettura o dall'ascolto, i risultati di una discussione; esprimere un'opinione su temi etici, sociali, politici e di attualità.
Scrivere	Produzione scritta	Scrivere testi lineari e coesi (annunci, e-mail) per riferire fatti, esprimere opinioni, dare istruzioni.
Cultura		Leggere ed interpretare testi letterari di vario genere relativi ad autori e stili rappresentativi dei paesi di lingua tedesca.

STRUMENTI

Materiale fornito dalla docente

Piattaforma google classroom

Lavagna interattiva

Risorse (audio, esercizio, film, ecc) prese dal web

Testi di letteratura

TESTO IN ADOZIONE

Montali, Mandelli "Komplett" ed Loescher vol. 3

Anna Frassinetti „Nicht nur Literatur, Leicht" ed Principato vol. unico

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale/partecipata con l'utilizzo Powerpoint e video;
- lezione interattiva con libro LIM;
- Esercizi di ascolto dal libro di testo, da youtube
- Analisi testuale in lingua di alcuni brani;
- Ascolto di materiali autentici;
- Svolgimento e correzione delle esercitazioni proposte;
- Cooperative Learning;
- Peer to Peer
- Analisi dei testi
- Colloquio informale
- Letture e interpretazioni in classe
- Lettura e comprensione di testi letterari, di attualità e video

VERIFICHE

Scritte:

Comprensione del testo, prove strutturate, questionari, produzioni personali, stesura di mail.

Orali:

Trattazione di argomenti, saper riferire su testi di contenuto storico, letterario e di attualità, interazioni in situazioni quotidiane.

Letteratura: verifiche orali in itinere e sommative, verifiche scritte sommative.

Con la madrelingua**Orali:**

Trattazione di argomenti, saper riferire su testi di contenuto storico, letterario e di attualità, interazioni in situazioni quotidiane.

CONTENUTI / ATTIVITA'**Lingua****Grammatica:**

Subordinate relative con i pronomi relativi; Subordinate modale e causale; il gerundio; il passivo: i verbi modali e la forma impersonale; uso del pronome es con il passivo; lo Zustandspassiv;

Lessico:

Lessico del multiculturalismo, espressioni legate a discriminazione e pregiudizi; le nuove tecnologie e l'ambiente;

Funzioni: parlare di influssi culturali e di problemi sociali; spiegare come usare gli strumenti multimediali; parlare dell'ambiente;

Letteratura**Die Romantik**

Die romantische Revolution

- Motive
- Früh – und Spätromantik

Jakob und Wilhelm Grimm

- Merkmale des Volksmärchens
- Die Märchenstraße
- Die Romantische Straße

Joseph von Eichendorf

- Mondnacht

REALISMUS (1830-1890)

- Zwischen zwei Revolutionen (1830-1848)
- Bismarck – Reichsgründung (1848-1890)
- Die vorrealistische Epoche

- Das Junge Deutschland

Heinrich Heine

- Die Loreley
- Die schlesischen Weber
- Die Loreleysage
- Der Rhein und das Rheinland

Der Bürgerliche Realismus

Theodor Fontane

- Effi Briest

DIE MODERNE (1890-1925)

Der Untergang zweier Monarchien

Stilpluralismus:

- Naturalismus
- Impressionismus
- Symbolismus
- Expressionismus

Hugo von Hofmannsthal

- Die Beiden

Rainer Maria Rilke

- Der Panther

Arno Holz

- Das Buch der Zeit "Ihr dach stieß bis in die Sterne"

Thomas Mann

- Tonio Kröger

Die expressionistische Revolution

- Frühexpressionismus
- Spätexpressionismus

Großstadt

Georg Heym

- Der Gott der Stadt

Franz Kafka

- Vor dem Gesetz

WEIMARER REPUBLIK – HITLERZEIT – EXIL 1919-1945

Die Weimarer Republik

Die neue Sachlichkeit

Eric Marie Remarque

- Im Westen nichts Neues

Erich Kästner

- Kennst du das Land, wo die Kanonen blühen

Die Katastrophe des Dritten Reiches (1933-1945)

Widerstand gegen den Nationalsozialismus

- Die Weiße Rose
- Hans und Sophie Scholl

Exil

Innere Emigration

Nationalsozialistische Literatur

Bertolt Brecht

- Das epische Theater
- Leben des Galilei
- Mein Bruder war ein Flieger

Auschwitz

VOM NULLPUNKT BIS ZUR WENDE

Deutschland am Nullpunkt

- Zwei deutsche Staaten.
- Die Mauer
- Die DDR
- Die Wende
- Die Wiedervereinigung Deutschlands

Trümmerliteratur

Programm Konversation

Zertifikat B1 - Übungen aus dem Buch "OK Zertifikat Deutsch ", Verlag Loescher

Eine mehrtägige Radtour fürs Wochenende planen

Zertifikat B1 - Übungen aus dem Buch "Zertifikatstrainer", Verlag Pearson

Lesen "Smartphones

Multikulti

Deutsche Welle: Video

Umwelt:

Umweltverschmutzung, Umweltkatastrophen und Erneuerbaren Energiequellen

Landeskunde Wien

Die Stadt Wien und ihre Sehenswürdigkeiten

Literatur/Geschichte

Deutschland am Nullpunkt

Franz Kafka "Vor dem Gesetz "

Bau und Fall der Berliner Mauer:

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Die Umweltverschmutzung	Lezione partecipata	Approfondimento di alcuni obiettivi dell'agenda 2030 partendo dal tema del testo analizzato
Das deutsche politische System	Lezione frontale e partecipata	Discussione e confronto con la Costituzione italiana
Das Konzentrationslager Auschwitz, Birkenau und Buna- Monowitz. Video: 5 Fakten, die man über Auschwitz wissen soll. Die Vergasung durch das Giftgas Zyklon B.	Lezione frontale con l'utilizzo Powerpoint e video.	Discussione e confronto in classe
Gewalt gegen Frauen". Die Situation der Frauen in Iran.	Lezione frontale e partecipata con l'utilizzo Powerpoint e video.	Discussione e confronto in classe
Visitando la Germania: viaggio preparato dagli studenti delle classi.	Lavoro di gruppo	Esposizione orale

BOLLATE, 09/05/23**LE DOCENTI****Katharina Iacono****Christine Maria Di Matteo Feichtner**

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	MATEMATICA		
CLASSE	5A	SEZIONE	LICEO LINGUISTICO ESABAC
DOCENTE	SANNINO MICHELE		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 56 Ore effettuate fino al 15 maggio: 48		

OBIETTIVI

- Capacità di rappresentazione grafica e interpretazione di rappresentazioni grafiche.
 - Capacità di usare strumenti informatici per i collegamenti tra approccio analitico e geometrico.
- In particolare:
- saper definire e classificare le funzioni, calcolarne il dominio e individuarne le caratteristiche e le proprietà principali anche dal grafico
 - comprendere il concetto di limite, riconoscere le forme indeterminate e saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte e semplici limiti contenenti funzioni esponenziali e logaritmiche
 - comprendere il concetto di continuità e discontinuità di una funzione e saper individuare gli asintoti
 - comprendere il concetto di derivata e il suo significato geometrico e saper calcolare la derivata prima e seconda di una funzione
 - conoscere e saper applicare i teoremi del calcolo differenziale per la ricerca dei punti stazionari e dei flessi.

STRUMENTI

Materiale di supporto allo sviluppo dei contenuti: libro di testo e contenuti multimediali caricati su classroom e/o proiettati in aula.

TESTO IN ADOZIONE

M. Bergamini, G. Barozzi Matematica.verde Vol. 4, Ed. Zanichelli

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata.
- Esercitazione in classe.
- Correzione degli esercizi assegnati per casa.

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
U.D. 0 Ripasso funzioni elementari studiate e relative proprietà U.D. 1 FUNZIONI E PROPRIETA' • Classificazione delle funzioni matematiche • Proprietà delle funzioni Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno per via analitica e grafica. U.D. 2 LIMITI • Insiemi numerici, intervalli, intorni, punti isolati e di accumulazione • Definizione di limite • Teoremi generali sui limiti (escluse le dimostrazioni) • Calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali • Forme indeterminate. U.D. 3 CONTINUITA', DISCONTINUITA' E ASINTOTI • Definizione di continuità di una funzione • Punti di discontinuità • Asintoti U.D. 4 DERIVATA DI UNA FUNZIONE • Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico • Funzione derivata • Derivate di funzioni elementari • Regole di derivazione (escluse: derivata di $f(x)^{g(x)}$ e derivata della funzione inversa) U.D. 5 TEOREMI SULLA DERIVATA NELLO STUDIO DI FUNZIONE • Correlazione tra l'andamento di una funzione ed il segno della derivata prima e seconda • Ricerca dei massimi, dei minimi e dei punti di flesso di una funzione tramite studio della derivata prima.	Lezioni partecipate, lezioni frontali, ed esercitazioni in classe, correzione degli esercizi per casa	Verifiche scritte. Verifiche di recupero scritte e orali su base volontaria.

IL DOCENTE

Michele Sannino

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	FISICA		
CLASSE	5	SEZIONE	A-LICEO LINGUISTICO ESABAC
DOCENTE	SANNINO MICHELE		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2/Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 48 Ore effettuate fino al 15 maggio: 40		

OBIETTIVI

1. Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
2. Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
3. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.
4. Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.
5. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.

STRUMENTI

Materiale di supporto allo sviluppo dei contenuti: libro di testo e contenuti multimediali caricati su classroom o proiettati in aula.

TESTO IN ADOZIONE

AMALDI UGO; TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO 2ED. (LE) - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) /ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI; 9788808176080; ZANICHELLI EDITORE.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata.
- Esercitazione di classe e correzione degli esercizi assegnati per casa.
- Risoluzione di semplici problemi e situazioni problematiche reali.

CONTENUTI/ATTIVITA'

METODOLOGIE	VERIFICHE
--------------------	------------------

Vettori

Vettori: definizione, modulo, direzione e verso, versori, somma, differenza, prodotto con uno scalare, prodotto scalare, prodotto vettoriale.

Dinamica:

principi della dinamica, energia.

Le cariche elettriche:

l'elettrizzazione per strofinio; i conduttori e gli isolanti; la definizione operativa della carica elettrica, quantizzazione della carica elettrica; la legge di coulomb; la forza di coulomb nella materia; l'elettrizzazione per induzione; la scoperta dell'elettrone negli studi di Thomson.

Il campo elettrico:

Le origini del concetto di campo: azione a distanza e azione di contatto; il campo elettrico di una carica puntiforme; le linee del campo elettrico; il flusso del campo elettrico e il teorema di gauss (esclusa la dimostrazione); il concetto di campo nella storia della fisica negli studi di Newton, Faraday e Maxwell.

Il potenziale elettrico:

l'energia elettrica per due cariche puntiformi; il potenziale elettrico e la differenza di potenziale; potenziale di una carica puntiforme; differenza di potenziale elettrico; elettrocardiogramma; moto spontaneo delle cariche; la circuitazione del campo elettrico; fenomeni di elettrostatica (applicazione: la gabbia di Faraday); il condensatore piano e capacità di un condensatore piano, applicazioni tecnologiche (tastiera informatica e touchscreen); il moto di una carica in un campo elettrico.

La corrente elettrica:

I molti volti dell'elettricità: la gabbia di Faraday, gli studi di Franklin sui fulmini, l'elettrofisiologia studiata da Galvani e Aldini; l'intensità della corrente elettrica; i generatori di tensione e i circuiti elettrici; la prima e la seconda legge di Ohm e la resistività; significato di collegamenti in serie o parallelo in generale, escluso le formule di calcolo di resistenze o condensatori in serie e in parallelo; l'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna con applicazioni tecnologiche (forno, phone, piastre di cottura...); potenza dissipata per effetto joule (esclusa la dimostrazione); la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione la corrente nei liquidi e nei gas: celle a combustibile; conduzione nei gas e fulmini i semiconduttori e le celle fotovoltaiche. l'origine della corrente elettrica: sulle orme di Volta e Galvani.

Il campo magnetico:

Una scienza di origini medievali: bussola e magneti terrestri; la forza magnetica, poli magnetici, campo magnetico e le linee del campo magnetico, confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica; forze tra magneti e correnti; forze tra correnti; l'intensità del campo magnetico; la forza magnetica su un filo percorso da corrente; il campo magnetico di un filo percorso da corrente (esclusa la deduzione della legge di biot-savart); la forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (escluso il calcolo del raggio della traiettoria circolare e la carica specifica dell'elettrone); il campo magnetico di una spira e di un solenoide; il motore elettrico; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss (esclusa la dimostrazione); le proprietà magnetiche dei materiali.

Lezioni partecipate, lezioni frontali, ed esercitazioni in classe, correzione degli esercizi per casa

Verifiche scritte. Verifiche di recupero scritte e orali su base volontaria.

IL DOCENTE

Michele Sannino

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	Scienze Naturali		
CLASSE QUINTA	5	SEZIONE	ALL
DOCENTE	Maggiore Beatrice		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2 ore /Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 66 Ore effettuate fino al 15 maggio: 47		

OBIETTIVI

1. Cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni
2. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
3. Consultare un testo scientifico: ricercare, raccogliere, selezionare e schematizzare informazioni e dati
4. Interpretare grafici e tabelle
5. Elaborare autonomamente ipotesi sulla modalità di risoluzione di un problema scientifico
6. Discutere dei problemi inerenti la disciplina, supportando con dati reali la propria opinione

STRUMENTI

Libro di Testo, visione di video, materiale multimediale condiviso

TESTO IN ADOZIONE

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, visione di video, attività di ricerca

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
Dal carbonio agli idrocarburi (cenni) Dai gruppi funzionali ai polimeri (cenni) Le biomolecole: struttura e funzione Dai polimeri alle biomolecole: I carboidrati I monosaccaridi Il legame O-glicosidico e i disaccaridi I polisaccaridi con funzione di riserva energetica I polisaccaridi con funzione strutturale I lipidi I precursori lipidici: gli acidi grassi I trigliceridi I lipidi con funzione strutturale I terpeni, gli steroidi Gli amminoacidi Il legame peptidico La struttura delle proteine Le proteine che legano l'ossigeno Gli enzimi: le proteine a funzione catalitica Le vitamine idrosolubili e i coenzimi Gli acidi nucleici Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP Le trasformazioni chimiche nella cellula Il glucosio come fonte di energia La glicolisi e la fermentazione Il ciclo dell'acido citrico (cenni) Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP Dal DNA alla genetica dei microrganismi La struttura delle molecole di DNA ed RNA Il flusso dell'informazione genetica La struttura della cromatina e la trascrizione La dinamicità del genoma I virus: caratteristiche e ciclo vitale Il trasferimento dei geni nei batteri Manipolare il genoma: le biotecnologie Cosa sono le biotecnologie e i loro vantaggi Il clonaggio genico Gli enzimi di restrizione I vettori plasmidici Le librerie genomiche (cenni) I vettori di espressione(cenni) La produzione biotecnologica dei farmaci(cenni) La terapia genica(cenni) La terapia con le cellule staminali(cenni) Le biotecnologie in agricoltura, per l'ambiente e i biocombustibili(cenni)	Lezione frontale, visione di video, attività di ricerca	Scritte / Orali

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Le Biomolecole : L' alimentazione e le patologie correlate	Lezione frontale, visione di video, attività di ricerca	Esposizione orale e produzione di un prodotto digitale

IL DOCENTE**Maggiore Beatrice****PROGRAMMA SVOLTO****a.s. 2022/2023**

MATERIA	STORIA DELL'ARTE		
CLASSE	5	SEZIONE AII	
DOCENTE	Chiara Barbaro		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2 /Settimana Ore previste fino all'8 giugno: 67 Ore effettuate fino al 15 maggio: 48 effettivamente svolte.		

OBIETTIVI**COMPETENZE ATTESE**

La disciplina ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso le sue aree di competenza :

- **Osservare e leggere le immagini** (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, etc);
- **Comprendere e apprezzare le opere d'arte** (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca).
- **Capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari**, e di rilevazione delle complessità culturali presenti nell'opera d'arte.
- **Competenze digitali**: saper presentare una ricerca o mostrare documenti utilizzando gli strumenti informatici.

STRUMENTI

Partendo da una visione della didattica che mette al centro del proprio operare l'alunno come persona e come individuo ho puntato alla creazione di un clima di fiducia, stima e trasparenza.

Gli alunni hanno saputo preventivamente le finalità e gli obiettivi da raggiungere con lo studio della disciplina nonché il tipo di prove che avrebbero sostenuto e le relative modalità di valutazione.

- Lezione frontale, utilizzo del testo, discussioni guidate, o con attività di gruppo e individuali.

- Visione di brevi filmati, PPT, video, documentari.

Didatticarte, raccolta tematica in PPT e approfondimenti a cura di E. Pulvirenti.

- Utilizzo di Classroom per condividere materiali (PPT, video, documenti e compiti assegnati).

- Rielaborazione dei contenuti appresi e presentazioni multimediali da parte degli alunni a supporto delle ricerche ed approfondimenti effettuati.

TESTO IN ADOZIONE CLASSI QUINTE

Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro

Itinerario nell'arte Volume 3 quarta edizione con Museo digitale

Dall'età dei Lumi ai giorni nostri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMPI	CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Settembre- Maggio	(Con riferimento alle Indicazioni nazionali e al P.T.O.F.) Nella fase iniziale dell'anno in corso, sono stati ripresi brevemente i temi del precedente anno scolastico, non sviluppati, e propedeutici alla comprensione degli argomenti del quinto anno. Neoclassicismo- Romanticismo - L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento- Il Realismo, Courbet e Daumier. Impressionismo, Manet, Monet, Renoir, Degas- L'Europa di fine '800. Neoimpressionismo: Seurat - Toulouse Lautrec- Cézanne- Gauguin- Van Gogh-Munch- Art Nouveau in Europa, Klimt- Modernismo, Gaudì. Il mondo tra le due guerre mondiali - Dadaismo: Duchamp- Metafisica: De Chirico- Surrealismo: Magritte, Dalì. -L'Espressionismo: i Fauves, Matisse, La Bruke- Schiele. Cubismo: Picasso- Futurismo: Boccioni, Balla - Astrattismo: Kandinskij, Klee, Mondrian- Ritorno all'ordine - Casorati.	Lezione frontale, utilizzo del testo, discussioni guidate. Visione di brevi filmati, PPT, video. Utilizzo di Classroom per condividere materiali (PPT, video, documenti e compiti assegnati). Rielaborazione dei contenuti appresi e presentazioni multimediali da parte degli alunni a supporto delle ricerche ed approfondimenti effettuati.	Per verificare gli apprendimenti, sono state fatte prove orali e scritte, più un lavoro di gruppo con elaborato multimediale ed esposizione finale. (2-3 valutazioni a quadrimestre). Sono state valutate abilità e competenze quali: conoscenza della terminologia specifica, comprensione degli argomenti e memorizzazione. Sono stati valutati interventi durante le lezioni, partecipazione attiva ed esecuzione dei compiti assegnati (valutazione formativa).

	Dal Dopoguerra alla fine del '900, Pop Art. A. Warhol, C. Oldenburg, R. Lichtenstein. Graffitismo, Keith Haring, Banksy.		
--	---	--	--

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Nel corso dell'anno alcune ore saranno dedicate alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione dei beni culturali. Art.9 della Costituzione Italiana – Tutela dell'ambiente (sostenibilità). Unesco. Il concetto di "icona " nell'arte.	Lezioni frontali, discussioni guidate, visione di brevi filmati, PPT, video, documentari.	Verifiche orali, interventi spontanei e/o Sollecitati. Relazioni e approfondimenti, PPT.

Uscite didattiche

- Milano Museo del 900 – percorso attraverso l' arte moderna e contemporanea.
18 Marzo 2023.

Bollate, 10 Maggio 2023

La docente
Prof.ssa Chiara Barbaro

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	Scienze Motorie e Sportive		
CLASSE QUINTE	5	SEZIONE A	LL
DOCENTE	Riboldi Davide		
ORE DI LEZIONE TOTALI	2/Settimana (totali 59) Ore previste fino all'8 giugno: Ore effettuate fino al 15 maggio:		

OBIETTIVI

Il programma è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle abilità previste per il quinto anno.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale; aver conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fairplay

Conoscere e praticare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play; svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti.

STRUMENTI

Piccoli e grandi attrezzi
Materiale multimediale
Materiale fornito dall'insegnante

TESTO IN ADOZIONE

Non utilizzato.

METODOLOGIE

Attraverso una metodologia attenta alle caratteristiche delle allieve, ogni studentessa viene coinvolta in un contesto significativo dove le attività richieste riguardano compiti precisi che implicano crescente attivazione e coordinamento operativo in relazione a quanto si conosce, si sa fare individualmente e in collaborazione con gli altri (metodo globale, analitico, misto). Particolare importanza viene data sia alla fase di ideazione/pianificazione dei progetti motori e sportivi che alla cooperazione fra studenti.

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Resistenza: esercitazioni pratiche con metodo continuo di attività a velocità costante, a ritmo variabile e aritmo progressivamente accelerato.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Test oggettivo Osservazioni sistematiche
Approfondimento in relazione all'attività svolta: corsa a regime aerobico. Allenamento con parametri inerenti alla frequenza cardiaca (esercizi di percezione del proprio corpo), tempo impiegato, distanza percorsa, tempi di recupero.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche
Forza: esercitazioni pratiche con esercizi specifici a carico naturale. Test: lancio della palla medica; salto in lungo da fermo.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Test oggettivi Osservazioni sistematiche
Mobilità articolare: esercitazioni pratiche con esercizi specifici di flessibilità (attivi e di percezione del proprio corpo/stretching).	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche Test oggettivo
Velocità: esercitazioni pratiche con esercizi specifici di velocità. Test: scatto su una distanza di 30m.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche Test oggettivo
Capacità coordinative generali e speciali: esercitazioni pratiche con e senza attrezzi.	Lezione frontale, partecipata/esercizi	Osservazioni sistematiche Test oggettivi
Giochi individuali e di squadra. Calcio, pallavolo, pallacanestro, dodgeball, tennis-tavolo: tecnica, tattica, cooperare in équipe, regolamento. Sport/approfondimenti ulteriori scelti dagli alunni per lezioni organizzate autonomamente o in coppia proposte ai compagni: Pallacanestro,	Lezione frontale, partecipata/esercizi Situazioni reali di gioco Lavoro di gruppo	Osservazioni sistematiche Prova pratica Prova orale

Pallavolo, Calcio, Circuitototal body,Unihockey, Ultimate frisbee ,Workout.		
---	--	--

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Visione del film/documentario "Atleta A".	Lezioni dialogate: attività di analisi e discussione	Dibattito culturale Ricerche, relazioni e approfondimenti

IL DOCENTE

Riboldi Davide

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2022/2023

MATERIA	Religione		
CLASSE	5 A	SEZIONE	LINGUISTICO
DOCENTE	MONZA ANTONELLO		
ORE DI LEZIONE TOTALI	1/Settimana (totale 29 ore) Ore previste fino all'8 giugno: 29 Ore effettuate fino al 15 maggio: 27		
ORE DI LEZIONE IN DAD	(di cui asincrone o miste 0)		

OBIETTIVI Il programma è stato finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle abilità previste per il quinto anno dell'indirizzo:

- conoscenza del fenomeno religioso nei suoi elementi costitutivi e nelle sue implicazioni antropologiche, sociali, filosofiche, storiche e culturali in senso lato
- utilizzazione delle informazioni per trattare con metodologia scientifica, ogni fenomeno religioso nuovo o sconosciuto, per essere in grado di collocarlo nelle varie categorie e di considerarlo nella giusta prospettiva ed importanza rispetto al contesto culturale,
- comprensione della valenza culturale del fatto religioso e del fondamento trascendente dei valori umani e della giustificazione della morale

STRUMENTI - materiale fornito dall'insegnante

- Materiale caricato e condiviso su Classroom

TESTO IN ADOZIONE – Luigi Solinas Tutte le voci del mondo Ed. SEI.

METODOLOGIE DIDATTICHE Discussione in classe. Lezione partecipata.

Uso audiovisivi, materiale multimediale prodotto dal gruppo di materia I.R.C. del "Primo Levi" ed "Erasmus da Rotterdam.

In particolare sulle tematiche dell'etica visione dei film "extrememeasures" regia Michael Apted e "Il mare dentro" regia Alejandro Amenábar.

"Decalogo 1" di Krzysztof Kieslowski e "Decalogo" di Roberto Benigni.

Sulle tematiche della morale cristiana e sulla bioetica si è fatto riferimento al testo in particolare alla sezione da pag 270 a 482.

Verifiche scritte alla fine di ogni modulo didattico

Verifiche orali secondo le necessità.

Data	Argomento della Lezione
27 maggio 2023	Personalismo comunitario Solidarietà Sussidiarietà
20 maggio 2023	Caratteri generali del pensiero sociale della Chiesa

13 maggio 2023	L'insegnamento sociale della chiesa.
06maggio2023	Interrogazione
29aprile2023	Lacoscienza certa.
22aprile2023	Lacoscienza morale.
15aprile2023	Lalibertà.
01aprile2023	Ritipasquali.
25marzo2023	Omogenitorialita'.
11marzo2023	Immigrazione e situazione sociale inItalia.
04marzo2023	Laprogettazione delproprio futuro.
18febbraio2023	Partecipazione in Auditorium a unaConferenzasulle mafie.
11febbraio2023	Commemorazione dellefoibe.
04febbraio2023	Ecumenismoedialogointerculturalenellereligioni.
28gennaio2023	"Una volta nella vita" documento filmicoper offrire una riflessione in occasione dellagiornatadellamemoria.
21gennaio2023	Consegnalavori.
14gennaio2023	Valutazione lavoro assegnato.
17dicembre2022	La nascita di Gesù.
10dicembre2022	Riconoscimento deivalorieticinellesperienzapersonale.
03dicembre2022	Fenomenologiadell'esperienzamorale.
26novembre2022	Riflessioniinmeritoallagiornatasullaviolenzaalledonno.
12novembre2022	Ricordo della figura di Falcone a 30 annidellastrage diCapaci.
05novembre2022	Lapenadimorte.
29ottobre2022	Significato della ricorrenza della festa deisantieideifunti.
22ottobre2022	Ladomandareligiosa.
15ottobre2022	Laguerraèimmorale.
08ottobre2022	Introduzioneall'etica
24settembre2022	Spiegazione del sistema proporzionale emaggioritario.
12settembre2022	Salutoalleclassidapartedellapreside.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
"Una volta nella vita" documento filmico per offrire una riflessione in occasione della giornata della memoria.		

IL DOCENTE

Antonello Monza

11 maggio 2023

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (classe Terza)

Riepilogo attività educazione civica a.s. 2020/2021

classe 3 ALL

Coordinatrice Maria Ferraioli

Materie	Periodo (I o II quadrimestr e)	Argomento	Modalit à di lavoro (es. lettura individual e e/o collettiva di testi, dibattito collettivo, produzion e orale e/o scritta....)	Ore previs te	Ore svolte	Valutazione (es. quantità e qualità degli interventi, produzione orale e/o scritta....)
INGLESE	1Q	Different kinds of pollution and extreme weather conditions. The rainforest and our planet. A girl's speech against pollution at UNO	Interazione orale e dibattito Visione 2 video Lettura brano	4	4	Verifica orale
ITALIANO	2 Q	Niccolò Machiavelli le forme dello stato e la nascita della riflessione sulla politica. Un esempio di poesia "al femminile": Gaspara Stampa	Presentazione del pensiero politico di Machiavelli e studio di brani de "Il Principe" Il petrarchismo del	10	10	Verifica orale

			'500 e Gaspara Stampa			
STORIA	1Q	Giornata Internazionale della Donna Émilie du Châtelet: il ruolo della donna nella società e nelle scienze	Confronto e dibattito Lezione partecipata	1	1 2	Partecipazione Verifica orale
FILOSOFIA	2Q	Socrate e la libertà di opinione nella Costituzione italiana	Confronto, dibattito ed elaborato scritto	2	2	
MATEMATICA	2Q	presentazione di temi, collegamento ellisse nella realtà' (piazza San Pietro in Roma)	discussione con la classe analisi e produzione dei calcoli necessari	1	1	elaborato scritto valutato
FISICA	1q	Il contributo delle donne alla scienza. Aspetti scientifici ed aspetti sociali sulla disparità di genere, mancato riconoscimento o accesso al percorso di studio.	Dibattito collettivo e ricerca individuale	2	2	Presentazione del lavoro di ricerca "Le donne che hanno fatto la storia della scienza" su editor di testo collaborativo Padlet
	2q	La fisica del cittadino: la cinematica e la sicurezza stradale.	lezione frontale e dialogata	2	2	Test su Google Moduli

	2q	I R.A.E.E.	flippedclassroom video ecolamp	1		
SCIENZE NATURALI				2		
STORIA DELL'ARTE				4	0	
SCIENZE MOTORIE						
FRANCESE	2° Q	Identité et ethnocentrisme (Montaigne "Qui suis-je?" de la "Préface au lecteur"; "Discours sur l'amitié"). Altérité et ethnocentrisme: (Montagne, "Les cannibales")	lezione partecipata	3	5	verifica scritta
TEDESCO	I Q II Q	Traumberuf:Flugbegleiterin MeineJugendzeit in der DDR Flucht aus DDR	Lettura collettiva e dibattito	1 2	1 2	verifica orale e comprensione scritta attraverso esercizi (V/F, domande aperte)
RUSSO	I II	Alimentazione. Cultura del cibo. La cucina russa. Stemmi delle antiche città russe. La storia della bandiera.	Lezione partecipata Lezione partecipata	2 2	2 3	Verifica orale Verifica orale
Religione	2	La sicurezza nel web	Visione video e dibattito	1	1	verifica orale
				33	35 + 5 ore russo	

EDUCAZIONE CIVICA (classe Quarta e Quinta):

- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- PER LE ATTIVITÀ SVOLTE ED IL MONTE ORE SI ALLEGA RIEPILOGO

PERCORSO DI EDUCAZIONE

CIVICA

CLASSE IV ALL

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Denominazione dell'attività/progett

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI E DELLE CITTADINE ATTRAVERSO LA STORIA

• Coordinatore di classe per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Prof.ssa Sandra Brocco

• Docenti che partecipano al progetto

Brocco , De Simone, Cuoghi, Pressi, Iacono, Cerezoni, Fiorentino, Monza, Hryshchenyuk

• Destinatari

Classe 4ALL

• Competenze e obiettivi dell'attività/progetto

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i

propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. • Competenze sociali e civiche.	
COMPETENZE E OBIETTIVI	In relazione a quanto riportato nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari • ASSE STORICO-SOCIALE: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. • ASSE DEI LINGUAGGI: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. • ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Essere consapevole della potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi

	tecnologici.
--	--------------

• **Descrizione dell'attività/progetto**

CONTENUTI DELL'ATTIVITÀ	CONTENUTI	DISCIPLINA
	I diritti e i doveri dei cittadini e delle cittadine nella storia e nel tempo presente	STORIA IN FRANCESE
	l'Illuminismo	ITALIANO
	Il concetto di politica	FILOSOFIA
	Sport e regole	SCIENZE MOTORIE
	Mobbing e stalking	TEDESCO
	Nemirovsky, Le Bal	FRANCESE
	Partecipazione della classe al progetto scolastico " allestimento di un desiderio "	
	Bullismo e Cyberbullismo	RELIGIONE
	•	
	•	
	•	
METODI, STRATEGIE E TECNICHE PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ	- attività svolte sia in presenza sia in DAD, utilizzando la DDI ed il pacchetto Google Workspace (ex G-Suite) - X preparazione teorica in classe, da parte di ogni docente, sugli argomenti relativi ai moduli da trattare - Xlezioni dialogate - cooperative learning - peer education - problem solving - didattica laboratoriale - debate - altro ...	
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI PROGETTO PROPOSTA	- valutazione periodica e finale attraverso: - test - dibattito culturale -X ricerche, relazioni e approfondimenti. - verifiche strutturate o semi-strutturate. - presentazione power point - realizzazione di foto e video - compito di realtà (intervista) - partecipazione a progetti interni o esterni all'Istituto. -altro: - il referente di classe raccoglierà i risultati delle diverse valutazioni	

	dei gruppi e dei singoli studenti ed il C.d.C. definirà la valutazione intermedia e globale dell'attività svolta da ogni studente secondo la griglia di valutazione. • altro..
--	---

• **Strumenti e materiali utilizzati nello svolgimento dell'attività**

• Aula o video-conferenze • Lezione frontale • DDI o DaD asincrona/sincrona • LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet) • Piattaforme digitali, libri di testo, materiale fornito dai docenti, Costituzione, video, film, etc. • Altro

• **Durata dell'attività/progetto**

Secondo quadrimestre

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE V ALL

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Denominazione dell'attività/progetto

Storia e riflessioni sulla tormentata storia dei diritti umani nel passato e nel presente.

• **Coordinatore di classe per l'insegnamento dell'Educazione Civica**

Prof.ssa Sandra Brocco

• **Docenti che partecipano al progetto**

Tutti i docenti del consiglio di classe

• **Destinatari**

• **Competenze e obiettivi dell'attività/progetto**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.
 - Competenze sociali e civiche.

COMPETENZE E OBIETTIVI

In relazione a quanto riportato nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari

- **ASSE STORICO-SOCIALE:** Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
- **ASSE DEI LINGUAGGI:** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

	• ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Essere consapevole della potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.
--	--

• **Descrizione dell'attività/progetto**

CONTENUTI	DISCIPLINA
Breve storia dei diritti umani nel corso del '900 •- La guerra Ucraina- Russia •Attività di cogestione	STORIA IN FRANCESE
Giornata della memoria: visione del film "L'Onda" • Incontro testimonianza donne iraniane • Orientamento in uscita: presentazione Accademia Navale • Attività di cogestione • Resistenza, liberazione e Costituzione (lettura e commento articoli 1,2,4,5,6,7,8,10) • Il romanzo Neorealista • Italo Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno	ITALIANO
Art.3 Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale	FILOSOFIA
	SCIENZE MOTORIE
Das Konzentrationslager Auschwitz, Birkenau und Buna- Monowitz. Video: 5 Fakten, die man über Auschwitz wissen soll. Die Vergasung durch das Giftgas Zyklon B. Gunter Demnig und die Stolpersteine. -Besprechung: Powerpoint "Gewalt gegen Frauen". Die Situation der Frauen in Iran -Esposizione lavori di educazione civica. Eine Reise nach Berlin organisieren. -Incontro testimonianza donne iraniane -Das deutsche politische System -Besprechung: Powerpoint "Gewalt gegen Frauen". Die Situation der Frauen in Iran	TEDESCO
•Explication sur le thème d'éducation civique "La déclaration des droits de l'homme, le contexte historique de la Révolution française et de la Révolution industrielle et les symboles institutionnels de la France"	FRANCESE

•-Presentazione e programmazione in funzione dell'esame di maturità	
Progetto Icaro: ed.stradale •Proibizionismo- Has it been effective? •colonialism - defoe, kipling, conrad •-Orwell •-Reading Lolita in Teheran	INGLESE
•	
• Visita alla mostra "Uomini nonostante tutto" presso la biblioteca di Bollate	STORIA DELL'ARTE
• Esposizione mostra Uomini nonostante tutto. Storie da Memorial. • Prima Esposizione mostra "Uomini nonostante tutto"	RUSSO
•	
• "Una volta nella vita" documento filmico per offrire una riflessione in occasione della giornata della memoria.	RELIGIONE
• attività svolte sia in presenza sia in DAD, utilizzando la DDI ed il pacchetto Google Workspace (ex G-Suite) X preparazione teorica in classe, da parte di ogni docente, sugli argomenti relativi ai moduli da trattare • Xlezioni dialogate - cooperative learning • peer education • problem solving • didattica laboratoriale • debate	
• valutazione periodica e finale attraverso: - test - dibattito culturale -X ricerche, relazioni e approfondimenti. - verifiche strutturate o semi-strutturate. - presentazione power point - realizzazione di foto e video - compito di realtà (intervista) - partecipazione a progetti interni o esterni all'Istituto. • il referente di classe raccoglierà i risultati delle diverse valutazioni dei gruppi e dei singoli studenti ed il C.d.C. definirà la valutazione intermedia e globale dell'attività svolta da ogni studente secondo la griglia di valutazione. • altro..	
• Strumenti e materiali utilizzati nello svolgimento dell'attività	
• Aula o video-conferenze	

- Lezione frontale
- LIM, personal computer o dispositivo alternativo (smartphone, tablet)
- Piattaforme digitali, libri di testo, materiale fornito dai docenti, Costituzione, video, film, etc.
 - Altro

- **Durata dell'attività/progetto**

Primo quadrimestre/ secondo quadrimestre 38 ore svolte

ALLEGATO N. 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Griglia di valutazione dell’orale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N. 5: TESTO DI SIMULAZIONI DI 1^ 2^ e 3^ PROVA**SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO****classi quinte****29 Novembre 2022**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giacomo Leopardi

La ginestra (vv. 297-317)

E tu, lenta ¹ ginestra,

che di selve odorate ²

queste campagne dispogliate adorni,

anche tu presto alla crudel possanza 300

soccomberai del sotterraneo foco,

che ritornando al loco

già noto, stenderà l'avaro lembo

su tue molli foreste. E piegherai

sotto il fascio ³ mortal non renitente ⁴ 305

il tuo capo innocente:

ma non piegato insino allora indarno

codardamente supplicando innanzi

al futuro oppressor; ma non eretto

con forsennato orgoglio inver le stelle, 310

nè sul deserto, dove

e la sede e i natali

non per voler ⁵ ma per fortuna avesti;

ma più saggia, ma tanto

meno inferma dell'uom, quanto le frali 315

tue stirpi non credesti

o dal fato o da te fatte immortali.

1.lenta: flessibile 2.odorate: odorose 3.fascio: peso 4. non renitente: senza ribellarti 5. per voler: tuo (sott.)

Informazioni sull'autore e sul testo

Nel 1833 Giacomo Leopardi si trasferisce con l'amico Antonio Ranieri a Napoli, nella speranza che il clima caldo possa giovare alla sua salute sempre più precaria. L'imperversare in città di un'epidemia di colera lo spinge a trasferirsi in una villa alle pendici del Vesuvio, dove nel 1836 compone La Ginestra, opera considerata dai critici il suo testamento poetico, morale e filosofico. Sarà pubblicata postuma nel 1845.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta in sintesi (max. 10 righe) il contenuto del testo, sottolineando per quale motivo la ginestra appare, agli occhi di Leopardi, "più saggia" dell'uomo.

2. "Anche tu presto alla crudel possanza/soccomberai del sotterraneo foco": a quale evento catastrofico allude il poeta con questa immagine? E cosa simbolicamente rappresenta?

3. Perché Leopardi definisce il capo della ginestra "innocente"?

4. Individua gli elementi che nel testo definiscono il paesaggio: che scenario è descritto? Quali

considerazioni generali puoi trarne?

Interpretazione

5. La strofa conclusiva de *La Ginestra* è la sintesi di un'opera che rappresenta l'ultimo atto della riflessione filosofica di Giacomo Leopardi: quale messaggio lascia l'autore ai lettori di ieri e di oggi? Sviluppa il tema alla luce delle tue conoscenze e operando un confronto con altre opere del poeta.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da *"Vita nei campi"* (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?

4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari. Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26) 4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo

scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpiangere le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l’historia si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po’ come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di

conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud : scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” “A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in Se questo è un uomo. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO	classi quinte	14 APRILE 2023
--	---------------	----------------

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, Goal, in Il Canzoniere (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo Cinque poesie per il gioco del calcio, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti fratelli?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973. Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico¹ ; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date³ : i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴ . Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un

pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

note: 1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale. 2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo. 3 Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi". 4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America. 5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella

statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più «like» su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del «Fai in fretta, ma andando piano». Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio

lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue

conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

- 1. Virtuale è reale Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
 - 2. Si è ciò che si comunica Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
 - 3. Le parole danno forma al pensiero Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
 - 4. Prima di parlare bisogna ascoltare Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
 - 5. Le parole sono un ponte Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
 - 6. Le parole hanno conseguenze So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
 - 7. Condividere è una responsabilità Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- Pag. 7/7 Sessione straordinaria 2022 Prima prova scritta Ministero dell’Istruzione
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
 - 9. Gli insulti non sono argomenti Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
 - 10. Anche il silenzio comunica Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l’adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI CORREZONE

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	ptima
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi	4 conoscenze ampie e precise o	3 conoscenze essenziali; riferimenti	2 conoscenze limitate; riferimenti	1 conoscenze frammentarie o		5

	riferimenti culturali pertinenti	riferimenti culturali appropriati	culturali limitati	culturali non significativi	assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	ptimax
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1		20

sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	argomentazione coerente e completa,con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	ptimax
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	15-14 coerente e completa,rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100

					/5		20
--	--	--	--	--	----	--	----

**Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO -
DSA**

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato,	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato .	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO - DSA

INDICATORI						pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione e lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - DSA							
INDICATORI						pti	ptimax
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	6 testo ben organizzato e pianificato	5-4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		6
Coesione e coerenza testuale	12-11 elaborato ben articolato	10-8 elaborato coerente e organico	7-6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		12
Ricchezza e padronanza lessicale -	12-11 lessico ricco, appropriato ed efficace	10-8 lessico corretto e appropriato	7-6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		12
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale e di punteggiatura	8-7 correttezza grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5-4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	14-12 argomentata, coerente, originale	11-8 pertinente e abbastanza originale	7-6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		14
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa,rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4-1 esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

SECONDA PROVA SCRITTA – SIMULAZIONE 1

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the texts A and B and answer the questions below.

Text A

I am silver and exact. I have no preconceptions. Whatever I see I
swallow immediately
Just as it is, unmisted by love or dislike. I am not cruel,
only truthful
5 The eye of a little god, four-cornered.
Most of the time I meditate on the opposite wall. It is pink, with
speckles. I have looked at it so long I think it is a part of my heart. But it
flickers.
Faces and darkness separate us over and over.
10 Now I am a lake. A woman bends over me. Searching
my reaches for what she really is.
Then she turns to those liars, the candles and the moon. I see her back, and
reflect it faithfully.
She rewards me with tears and an agitation of hands.
15 I am important to her. She comes and goes.
Each morning it is her face that replaces the darkness.
In me she has drowned a young girl, and in me an old woman Rises towards her day after
day, like a terrible fish.

[172 words]
Sylvia Plath (1932-1963), from *Mirror* (1961)

*Read the first stanza and say whether each of the following statements is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.*

1. At the beginning of the poem the mirror introduces itself as neutral and objective.

T

F

NS
2. It is a round mirror.

T

F

NS

3. The mirror is hanging on a wall.

T ☐ **F** ☐ **NS** ☐

4. The mirror usually reflects the wall opposite it.

T ☐ **F** ☐ **NS** ☐

5. The light in the room is always on.

T ☐ **F** ☐ **NS** ☐

Consider the whole poem and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What word in the first stanza shows that the mirror is not an absolutely detached entity but feels emotions?

7. In the second stanza the mirror imagines itself as a lake and continues to claim it is truthful. What elements mentioned in this stanza, on the contrary, do not tell the truth?

8. What, in the woman's behaviour, reflects her anxiety? What line suggests that the woman might not only be preoccupied with her physical appearance but also wants to explore some deeper part of herself when looking into the mirror?

Text B

We should appreciate that these recent outbreaks of new zoonotic diseases, as well as the recurrence and spread of old ones, are part of a larger pattern, and that humanity is responsible for generating that pattern. We should recognize that they reflect things that we're doing, not just things that are happening to us. We should understand that,

5 although some of the human-caused factors may seem virtually inexorable, others are within our control.

The experts have alerted us to these factors and it's easy enough to make a list. We have increased our population to the level of billion and beyond. We are well on our way toward billion before our growth trend is likely to flatten. We live at high densities in

10 many cities. We have penetrated, and we continue to penetrate, the last great forests and other wild ecosystems of the planet, disrupting the physical structures and the ecological communities of such places. We cut our way through the Congo. We cut our way through the Amazon. We cut our way through Borneo. We cut our way through Madagascar. We cut our way through New Guinea and northeastern Australia. We shake

15 the trees, figuratively and literally, and things fall out. We kill and butcher and eat many of the wild animals found there. We settle in those places, creating villages, work camps, towns, extractive industries, new cities. We bring in our domesticated animals, replacing the wild herbivores with livestock. We multiply our livestock as we've multiplied ourselves, operating huge factory-scale operations involving thousands of cattle, pigs,

20 chickens, ducks, sheep, and goats, not to mention hundreds of bamboo rats and palm

civets, all confined en masse within pens and corrals, under conditions that allow those domestics and semidomestics to acquire infectious pathogens from external sources (such as bats roosting over the pig pens), to share those infections with one another, and to provide abundant opportunities for the pathogens to evolve new forms, some

25 of which are capable of infecting a human as well as a cow or a duck. We treat many of those stock animals with prophylactic doses of antibiotics and other drugs, intended not to cure them but to foster their weight gain and maintain their health just sufficiently for profitable sale and slaughter, and in doing that we encourage the evolution of resistant bacteria. We export and import livestock across great distances and at high speeds.

30 We export and import other live animals, especially primates, for medical research. We export and import wild animals as exotic pets. We export and import animal skins,

contraband bushmeat, and plants, some of which carry secret microbial passengers. We travel, moving between cities and continents even more quickly than our transported livestock. We stay in hotels where strangers sneeze and vomit. We eat in restaurants

35 where the cook may have butchered a porcupine before working on our scallops. We visit monkey temples in Asia, live markets in India, picturesque villages in South

America, dusty archeological sites in New Mexico, dairy towns in the Netherlands, bat caves in East Africa, racetracks in Australia – breathing the air, feeding the animals, touching things, shaking hands with the friendly locals – and then we jump on our

40 planes and fly home. We get bitten by mosquitoes and ticks. We alter the global climate with our carbon emissions, which may in turn alter the latitudinal ranges within which those mosquitoes and ticks live. We provide an irresistible opportunity for enterprising microbes by the ubiquity and abundance of our human bodies.

Everything I've just mentioned is encompassed within this rubric: the ecology and
45 evolutionary biology of zoonotic diseases. Ecological circumstance provides opportunity for spillover. Evolution seizes opportunity, explores possibilities, and helps convert spillovers to pandemics. [...]

During the early twentieth century, disease scientists from the Rockefeller Foundation and other institutions conceived the ambitious goal of eradicating some infectious

50 diseases entirely.

They tried hard with yellow fever, spending millions of dollars and many years of effort, and failed. They tried with malaria, and failed. They tried later with smallpox, and succeeded. Why? The differences among those three diseases are many and complex, but probably the most crucial one is that smallpox resided neither in a reservoir host nor in a

55 vector. Its ecology was simple. It existed in humans – in humans only – and was therefore much easier to eradicate. The campaign to eradicate polio, begun in 1988 by WHO and other institutions, is a realistic effort for the same reason: Polio isn't zoonotic. [...]

That's the salubrious thing about zoonotic diseases: They remind us, as St. Francis did, that we humans are inseparable from the natural world. In fact, there is no 'natural

60 world,' it's a bad and artificial phrase. There is only the world. Humankind is part of that world, as are the ebolaviruses, as are the influenzas and the HIVs, as are Nipah and

Hendra and SARS, as are chimpanzees and bats and palm civets and bar-headed geese, as is the next murderous virus – the one we haven't yet detected.

[852 words]

David Quammen (1948-), from *Spillover: Animal Infections and the Next Human Pandemic* (2012)

Read from line 1 to 43. Say whether each of the following statements is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. Humans can control some of the factors that facilitate the spread of zoonotic diseases.
T **F** ☐ **NS** ☒ ☐
2. When the population of the earth reaches 9 billion, most people will be living in cities.
T **F** ☐ **NS** ☒ ☐
3. Domestic animals are often left free in the last great forests, where they acquire dangerous pathogens.
T **F** ☐ **NS** ☒ ☐
4. Antibiotics are generally used to treat livestock when they are ill.
T **F** ☐ **NS** ☒ ☐
5. Global tourism and air travel contribute to the diffusion of microbes across continents.
T **F** ☐ **NS** ☒ ☐

Consider the whole text and answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. Why is factory-scale animal farming one of the main causes for the outbreak of zoonotic diseases?
7. Why have diseases like smallpox been completely eliminated, while other diseases, like malaria, have so far proved impossible to eradicate?
8. Are there any useful lessons to be learned from the outbreaks of zoonotic diseases that have happened so far?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

Sylvia Plath's poem is particularly relevant in the light of the contemporary preoccupation with body image. American author Golda Poretsky has written:

'Don't change your body to get respect from society. Instead let's change society to respect our bodies.'

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and/or to your personal experience.

Task B

Write a 300-word short story that ends with the following sentence:

This is why humans are the real virus on our planet.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE seconda prova

Liceo linguistico: _____ a.s.: _____

Candidato: _____ Classe: _____

Lingua straniera: _____

	5	4	3	2	1
Comprensione del testo	Decisamente adeguata e pertinente	Adeguate e completa	Essenziale ma con qualche inesattezza	Alcune incertezze ed inesattezze interpretative	Scarsa comprensione della maggioranza dei contenuti del testo
Interpretazione del testo	Personale, chiara e ben articolata	Adeguatamente articolata e corretta	Adeguate in parte e a volte semplicistica	Schematica e superficiale	Inappropriata e modesta capacità interpretativa
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Completa, appropriata con spunti originali e personali	Completa, pertinente e appropriata	Tendenzialmente superficiale e schematica ma corretta	Imprecisa e non sempre pertinente	Scarsa aderenza alla traccia e non rispetto della consegna
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizzazione coerente e coesa: 2.5 Forma corretta, personale e appropriata: 2.5	Organizzazione sostanzialmente efficace: 2 Forma complessivamente corretta: 2	Organizzazione semplice ma chiara: 1.5 Forma adeguata sebbene con imprecisioni morfosintattiche: 1.5	Organizzazione non sempre efficace e tendenzialmente confusa: 1 Forma non sempre chiara e/o con errori anche gravi: 1	Organizzazione inefficace e priva di sequenzialità logica: 0.5 Forma confusa con gravi errori: 0.5

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

a) Composizione b) Studio e analisi di un insieme di documenti a) Composizione Les conséquences de la Guerre Froide en Europe (1947-1989) (600 mots environ) b) Studio e analisi di un insieme di documenti Le Plan Marshall, une aide économique ou une arme politique ? Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti proposti: a) Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.

b) Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto. Dossier documentaire : Document 1 : Discours de G.C. Marshall à l'Université de Harvard le 5 juin 1947 (Extraits). Document 2 : La répartition des aides américaines par pays et par secteur (1948-1952). Document 3 : While the Shadow Lengthens (Tandis que l'ombre s'étend – caricature d'Edwin Marcus, 1948). Document 4 : La réponse soviétique au Plan Marshall – 2 juillet 1947 (Extraits). Document 5 : Affiches contre et pour le Plan Marshall (1950). Première partie Analysez l'ensemble documentaire et répondez aux questions : 1. Quels sont les objectifs du Plan Marshall ? (documents 1 et 2) 2. Comment la caricature d'Edwin Marcus présente-t-elle les dangers évoqués par George Marshall dans son discours ? (documents 1 et 3) 3. Quelles sont les réactions à l'offre américaine ? (documents 4 et 5) Deuxième partie À l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : « Le Plan Marshall, une aide économique ou une arme politique ? » (300 mots environ) Document 1 [...] La vérité, c'est que les besoins de l'Europe en produits alimentaires et autres produits essentiels, essentiellement de l'Amérique, au cours des trois ou quatre années à venir dépassent à ce point sa capacité de paiement, qu'elle a besoin d'une aide supplémentaire importante si on veut lui éviter de graves troubles économiques, sociaux et politiques. [...] Il est logique que les États-Unis fassent tout ce qui est en leur pouvoir pour favoriser le retour du monde à une santé économique normale sans laquelle il ne peut y avoir ni stabilité politique ni paix assurée. Notre politique n'est dirigée contre aucun pays, ni doctrine, mais contre la faim, la pauvreté, le désespoir et le chaos. Son but devrait être le rétablissement d'une économie mondiale saine de façon à permettre le retour à des conditions politiques et sociales dans lesquelles peuvent exister des institutions libres. [...] De plus, les gouvernements, partis politiques ou groupements qui cherchent à perpétuer la misère humaine pour en profiter politiquement ou autrement, rencontreront l'opposition des États-Unis. [...] Discours de G.C. Marshall à l'université de Harvard le 5 juin 1947 (Extraits) (source : <http://www.enseignement.be/>) 104 La riproduzione di questa pagina tramite fotocopia è autorizzata ai soli fini dell'utilizzo nell'attività didattica degli alunni delle classi che hanno adottato il testo Épreuves EsaBac 2011 et 2012 2011 Agostini, Bélin, Caneschi, Cecchi Cutuli, Palazzo, Tortelli Document 2 La répartition des aides américaines par pays et par secteur (1948-1952) Source : <http://fr.wikipedia.org/> Autres 19,5% Agro-alimentaire 32% Produits finis et semi-finis 19% Répartition par secteur (en pourcentage) LE PLAN MARSHALL (1948-1952) Répartition de l'aide américaine par pays (en millions de dollars) Énergie 15% Constructions mécaniques et véhicules 14% Royaume-Uni 3.166 Autres Pays 1.023 Belgique Luxembourg 546 Grèce 628 Autriche 653 Pays-Bas 1.078 RFA 1.317 Italie 1.434 France 2.438 Document 3 Edwin Marcus (1885-1961), While The Shadow Lengthens (Tandis que l'ombre s'étend), caricature publiée sur le New York Times, 14 mars 1948 Source : <http://www.loc.gov/> Document 4 La réponse soviétique au Plan Marshall Le ministre soviétique des Affaires Étrangères, Molotov, fait savoir le 2 juillet 1947 aux puissances occidentales que l'Union Soviétique refuse une organisation européenne qui répartirait l'aide américaine. Il apparaît très clairement, au vu des tâches qui sont confiées à cette organisation ou au « comité d'organisation », que les Pays européens se trouveraient placés sous contrôle et perdraient leur indépendance nationale et économique, parce que cela convient à certaines grandes puissances [...] Où cela va-t-il mener ? Aujourd'hui on pourrait faire pression sur la Pologne pour qu'elle produise plus de charbon, même au détriment d'autres secteurs de son industrie, parce c'est dans l'intérêt de certains Pays européens ; demain on dira que la Tchécoslovaquie doit augmenter sa production agricole et réduire son industrie d'équipement et on lui proposera des machines en provenance d'autres Pays européens désireux de vendre des biens à des prix plus élevés. Source : Histoire/Geschichte, Manuel franco-allemand, Klett-Nathan 2006 105 La riproduzione di questa pagina tramite fotocopia è autorizzata ai soli fini dell'utilizzo nell'attività didattica degli alunni delle classi che hanno adottato il testo Épreuves EsaBac 2011 et 2012 2011 Agostini, Bélin, Caneschi, Cecchi Cutuli, Palazzo, Tortelli L'EsaBac en poche © Zanichelli 2013 Document 5 Affiches contre et pour le Plan Marshall Affiche du Parti Communiste Français (vers 1950) Source :

<http://mapage.noos.fr/> Affiche pour le Plan Marshall, réalisée par la HauteCommission alliée (organe suprême des trois alliés occidentaux en RFA), 1950 Source : <http://www.forumuniversitaire.com/>

